



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore II°

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CCDI 2013/2015 e parte economica 2016

Il fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 è stato costituito con determinazione dirigenziale n° 1983 del 20.12.2016, in ossequio alle vigenti disposizioni contrattuali; in particolare, la parte stabile del fondo tiene necessariamente conto della previsione di cui all'art. 31 del ccnl 22.01.2004 che ha inglobato, in unico importo, tutte le precedenti risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, aventi carattere di certezza e stabilità, che resta confermato di anno in anno nonché dell'art. 9, c. 2-bis, del D. L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, e ss. mod. ed integr. ed in ultimo, e dell'art. 1, c. 236, della L. 208/2015 che ha imposto come le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate, a decorrere dal 01.01.2016, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e non può comunque superare il corrispondente importo già determinato per l'anno 2015. In ogni caso non può non rappresentarsi, sulla scia dell'attività svolta in sede di costituzione del fes 2015, che si è proceduto alla decurtazione, dal fondo, di quota parte di risorse che l'ispezione ministeriale del settembre 2015 ha considerato come illegittimi incrementi del fondo relativi ai ccnl nel tempo succedutisi, nel rispetto delle controdeduzioni fornite dall'Ente. Tali risorse sono annualmente integrate con importi aventi carattere di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni contrattuali di cui all'art. 15, c. 1, lett. d), e), k), m), n), c. 2, c. 5, art. 4, c. 3 e 4, del ccnl 05.10.2001, art. 54 ccnl 14.09.2000, art. 32, c. 6, del ccnl 22.01.2004. Si compone di una parte stabile e di una parte variabile. La parte stabile del fondo è pari ad € 288.742,82 mentre la parte variabile è pari ad € 150.854,11. In ordine alla parte stabile del fondo si rappresenta che:

- l'importo di € 130.653,18 come da allegato prospetto e di cui alla determinazione n. 1983/2016, finanzia le progressioni economiche orizzontali già effettuate (art. 17, c. 2, lett. b) del ccnl 01.04.1999), la riclassificazione dalla 2° alla 3° q. f. (art. 7 e 17, c. 4, del ccnl 01.04.1999) nonché l' indennità ex art. 37, c. 4, ccnl 06.07.1995;
- l' importo di € 23.767,36 (vedasi prospetto allegato alla predetta determinazione), finanzia l' indennità di comparto (art. 33 ccnl 22.01.2004);
- per le altre risorse disponibili, la delegazione trattante ha individuato i criteri utili alla ripartizione delle predette risorse, per gli istituti contrattuali di seguito indicati e per gli importi presuntivamente a fianco di ciascuno indicati: a) € 28.200,00 per reperibilità (art. 23 ccnl 14.09.2000); b) € 36.500,00 per turnazione (art. 22 ccnl 14.09.2000); c) € 3.500,00 per maggiorazione lavoro notturno e/o festivo (art. 24, c. 5, ccnl 14.09.2000); d) € 2.800,00 per maneggio valori; e) €

5.500,00 per indennità di rischio/disagio (art. 37 ccnl 14.09.2000); f) € 25.600,00 per indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) del ccnl 01.04.1999); g) € 65.097,76 per produttività ed € 32.122,97 per progetti; h) € 30.845,90 per PEO 2016.

Gli stanziamenti di cui sopra, per la parte relativa agli istituti tipici del salario accessorio quali reperibilità, turnazione, festivo, rischio, etc. riflettono e tengono conto della spesa consolidata degli anni precedenti, utile al fine di garantire l'espletamento dei servizi indispensabili dell'Ente. Le altre risorse, di carattere variabile, da liquidarsi al verificarsi delle condizioni di legge da cui traggono origine, trovano le seguenti giustificazioni: a) € 11.558,70 per economie da fondo 2015, come da apposita rendicontazione allegata alla determinazione n. 1983/2016; b) € 22.500,00 per indennità già art. 13 L. R. 17/90 anno 2016; e) € 15.009,76 per incentivo ici (art. 12 regolamento ici); d) € 15.000,00 per incentivi progettazione (art. 92 del D. Lgs. 163/2006); e) € 500,00 per diritti di notifica ai messi (art. 54 ccnl 14.09.2000); f) € 2.000,00 quale indennità disagio per gli agenti di P. M. (art. 12 del ccdi); g) € 2.301,48 per art. 15, c. 5, ccnl 01/04/99, tenuto conto, nella fattispecie, dei servizi innovativi attivati nel campo della pubblicizzazione di tutta l'attività dell'Ente attuata sul sito istituzionale, grazie al lavoro di un'unità di personale a ciò dedicata.

La spesa di cui sopra, oltre oneri riflessi, è stata prevista nel bilancio di previsione approvato con delibera C. C. n. 762016.

li 28.12.2016

Il Responsabile del II Settore
dott. Gianluca Coraci

